

La inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Dante Mania 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali: seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 — ; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

de La Patria del Friuli, Udine — Via della Posta

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Anno L. 12.50 — Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 13 Luglio 1917

Bollettino N. 780.

Le artiglierie spiegarono nella giornata di ieri considerevole attività: le nostre dispersero colonne di fanteria in marcia da Piazza a Pedrazzo (Val Terragnolo) e carreggi in movimento nella valle dell'Idria. Un nostro ospedale a Specchieri in Val-larsa, per quanto portasse ben visibili i segni di immunità venne ripetutamente colpito.

Un'ardita pattuglia in regione Sief (alto Cordevole) irruppe in un posto nemico fuggandone il presidio; un'altra, uscita in ricognizione a sud di Castagnavizza, riportò nelle nostre linee due bombarde avversarie.

Generale CADORNA.

Parlamento nazionale

Camera. Nella seduta di questa mattina, fu iniziata la discussione dei due disegni di legge: inchiesta parlamentare sulla liquidazione delle gestioni per le feste commemorative e le esposizioni di Roma, Torino e Palermo. Liquidazioni delle gestioni, per feste commemorative e le esposizioni di Torino, Roma, Buenos Aires, Bruxelles, Palermo, Firenze, Parma: Sono lire 18.750.000 che si propone di studiare in bilancio per tappare i buchi lasciati da quelle Esposizioni, tenute: a Roma, Torino, Palermo e Firenze, in occasione del cinquantenario dalla proclamazione del Regno d'Italia; e nella città dell'estero allo scopo di giovare all'espansione italiana.

La discussione generale si prolunga. L'on. Valenzani insiste nel proporre che sia prima di tutto esperita e chiusa un'inchiesta parlamentare, per accertare che non vi siano irregolarità; e su questa sua proposta si finisce con l'aprire la discussione. L'inchiesta non dovrebbe riguardare le esposizioni di Buenos Aires e di Bruxelles.

Nella seduta pomeridiana continuò: Si approvarono gli articoli della legge: al settimo, però, Modigliani propose che il pagamento delle somme stanziato per le esposizioni di Torino, di Roma e di Palermo non si possa provvedere che per legge, dopo il risultato dell'inchiesta parlamentare; è necessario (conchiude) evitare che si voglia con soverchia fretta procedere al pagamento di vari milioni, senza prima avere esaurita l'opera di controllo che oggi viene disposta. Il ministro del tesoro, Carcano, aveva dichiarato di non poter accettare un tale emendamento, ed a lui nel chiedere che fosse respinto; si era associato il relatore Cornice, nondimeno fu approvato.

Le condizioni per la pace si tacciono... prudentemente

ZURIGO, 13. Si ha da Budapest: camera dei deputati. Il presidente del consiglio Esterhazy rispondendo ad una interpellanza di Madarazy Beck circa la politica estera e le relazioni con l'Austria ha dichiarato che l'Ungheria tiene ferma alleanza con la Germania così brillantemente sperimentata e con fedeltà superiore ad ogni dubbio. Il governo attuale segue in ciò completamente il punto di vista di quelli precedenti, l'oratore ha affermato che la guerra odierna è fatta per difesa e che lo scopo dell'Austria Ungheria è scopo di pace non di conquista. Non abbiamo lasciato intorno a ciò — egli ha detto — i nostri nemici in dubbio anzi abbiamo dato al mondo una chiara dimostrazione delle nostre disposizioni alla pace.

Abbiamo fatto un'offerta di pace in pieno accordo con gli alleati ed abbiamo posto in rilievo che si tratterebbe per tutte le parti di accettare una pace onorevole. Non spetta a noi ma ai nostri nemici rendere possibile la pace. L'oratore accennando al conte Karoly ha detto che se qualche

deputato che appoggiò l'attuale governo è di un altro parere lo è sotto la sua responsabilità personale. Quanto alle condizioni dell'Austria, ritiene dannoso ingersire. Ma la questione del dualismo non è soltanto austriaca. Se sorgesse un'azione contro il dualismo egli avrebbe il diritto di prendere posizione. Si dice convinto che il presidente del consiglio austriaco tenga fermo incommutabilmente il punto di vista del dualismo e della parità di condizioni. (Stef.)

L'azione dei deputati catalani

MADRID, 13. I deputati catalani diressero un messaggio al presidente del consiglio Dato protestanti contro la nota ufficiale in risposta alle domande formulate dai parlamentari catalani si appellano alla pubblica opinione spagnola e reclamano il mantenimento delle garanzie costituzionali. Dato rispose essere impossibile autorizzare la riunione dei deputati catalani, l'ordine deve essere mantenuto. Egli fa appello al loro patriottismo affinché desistano da progetti attualmente irrealizzabili. (Stef.)

L'invito di Wilson.

NEW YORK, 13. Il presidente Wilson nel suo proclama particolarmente diretto agli armatori e alle compagnie di trasporto rileva che le assicurazioni contro i rischi di guerra coprono tutte le perdite degli armatori e soggiunge: Tutti faranno il loro dovere e coloro che rimasero sordi a questo appello dei soldati che versano il loro sangue sui campi di battaglia sarebbero giudicati da un pubblico verdetto. Il presidente rivolgendosi infine ai suoi compatriotti dice: Vi invito a compiere un grande dovere il quale è al tempo stesso un grande privilegio, una dignità luminosa e piena di distinzione: io mi attendo che ogni uomo che non sia un vile si ponga ai miei fianchi in questa grande causa. Chiunque pensi soltanto a se stesso non può aspirare ad essere considerato come uomo d'onore. (Stef.)

Aviatori inglesi bombardano la ferrovia di Ostenda

LONDRA, 13. Un comunicato ufficiale dell'ammiragliato dice: Nella notte dell'undici al dodici aviatori navali bombardarono Varsennere, Saint Denis Westrom Istelle, e le ferrovie e l'officina elettrica di Ostenda. Essi attaccarono pure colle mitragliatrici la strada dell'aeroporto di Zaven e lanciarono bombe sopra un treno presso Saint Denis Westrom. Le bombe hanno incendiato una officina di energia elettrica presso Ostenda ed hanno provocato una violenta esplosione in un deposito di munizioni. Sulla ferrovia di Varsennere l'esplosione è stata seguita da un grande incendio che continuava mezz'ora più tardi. Gli aviatori che hanno lanciato parecchie tonnellate di bombe sono tornati incolumi. (Stef.)

La fulminea avanzata del generale Korniloff

PIETROGRADO, 13. La rapida avanzata delle truppe del generale Korniloff pone in rilievo la scarsità delle riserve del nemico, presa Kaluz segna una nuova avanzata dell'ala sinistra di Korniloff. Le avanguardie russe minacciano le comunicazioni fra i Carpazi e la parte della linea che risale a Brody. Quattro colonne russe hanno già traversato il fiume Lommitra mentre l'ala sinistra spinge la terza armata austriaca dello Styr. (Stef.)

Si combatte sul Dniester

BASILEA, 13. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 12 corrente dice: Fronte occidentale: viva attività di fuoco in Champagne. Fronte orientale combattimenti locali immediatamente a sud del Dniester. (Stef.)

Sul fronte d'oriente

PARIGI, 13. Un comunicato ufficiale dell'esercito d'oriente in data 11 corrente dice: Aviatori britannici hanno bombardato la stazione di Angista trenta chilometri ad est di Serres Combattimenti di pattuglie e cannoneggiamento sul fronte del Vardar. Un capitano tedesco ed un pilota che montavano l'apparecchio nemico catturati ieri sono stati fatti prigionieri. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 13. Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale dice: Fronte macedone lungo tutta la fronte debole attività d'artiglieria ad est della Gerna un distaccamento in ricognizione nemico fu respinto. Sullo Struma inferiore presso i villaggi di Kaznatar-Ormealli distaccamenti in ricognizione inglesi a cavallo furono dispersi dal nostro fuoco. Fronte rumeno ad est di Eulea fucileria e debole fuoco di artiglieria. (Stef.)

Grande lotta aerea sul fronte inglese.

LONDRA, 13. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: Stamani di buon'ora ad ovest di Queant abbiamo respinto un distaccamento d'incursione al quale abbiamo fatto alcuni prigionieri. Ieri attività aerea. Durante la giornata nostri aviatori gettarono numerose bombe sugli aerodromi e sui depositi di munizioni ed eseguirono durante la giornata dell'8 altre incursioni coronate con successo. Durante i combattimenti abbatterono quattro aeroplani tedeschi e ne costrinsero altri 6 ad atterrare sbandati. Tre aeroplani britannici mancano. (Stef.)

Il bollettino delle 15

PARIGI, 13. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Durante la notte duello d'artiglieria particolarmente vivo nella regione di Saint Quintin e Pantheon e sulle due rive della Mosa. Colpi di mano nemici ad est del saliente dei Martici presso il bosco Viallet a quota 304 e bosco di Caurieres fallirono tutti sotto il nostro fuoco. (Stef.)

Il Callista

Francesco Cogolo specialista per l'estirpazione dei Calli Occhi pollini e Alterazione delle unghie, è munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità. Udine, Via Savorgnana N. 16. Dietro richiesta si reca a domicilio.

Cronaca Provinciale

PASIAN SCHIAVONESCA. — Signora Rosa depredata. — Un bel bottino hanno fatto i ladri nella rivendita privata della signora Rosa Zaninotto. Forzata e totta la porta, vi entrarono e fecero man bassa di zigari, zigarette, francobolli, carta bollata ecc. Si calcola che abbiano portato via per circa 280 lire.

SANTA MARIA LA LONGA

40.000 lire distrutte
Nelle prime ore dell'altra mattina prese fuoco, per cause tuttora ignorate, un baraccone dov'era ammassata una grande quantità di fieno. Appena fu veduto il fumo, accorsero pompieri e soldati a combattere il fuoco: ma l'opera loro, se valse a circoscrivere e finalmente a domare l'incendio, non poté impedire che tutto il fieno depositato nel baraccone andasse distrutto o rovinato così da diventare inservibile. Il danno sale alla cospicua cifra di 40.000 lire.

PORDENONE

Aranello in fiore. Ieri mattina ha avuto luogo lo spozializio della gentile signorina Vittoria Pascoli con il capitano del Genio Bernardo Barolla. Padrini, della sposa l'on. Girardini, dello sposo il tenente Luigi Pascoli. Alla cerimonia civile fungeva da ufficiale municipale l'assessore cav. Francesco Asquini, il quale offerse la penna d'oro, e disse agli sposi calde parole d'augurio. La cerimonia religiosa ebbe luogo nella chiesa di San Marco, officiante mons. Luigi Branchi. Numerosi i fiori, i regali e gli auguri pervenuti agli sposi al quali ag-

giungiamo i nostri voti di loro felicità. **CANEVA**

Donnette. — L'egregio ufficiale sanitario dott. Russi ha denunciato alle autorità i Torniati Buffolo Francesco, Dalla Zorzi Giovanni, Pravato Angelo, Minatelli Andrea perchè vendevano pane pessimamente cotto e deficiente di peso.

SACILE

Merento. — Il mercato bovino fu molto affollato ieri gran domanda e offerta di animali.

I prezzi praticati sono i seguenti: Buoi da carne da lire 1.90 a 2 — vitelloni da 1.75 a 1.90 — vacchine da 1.50 a 1.70 — vitelli lattanti da 1.40 a 1.50 — buoi da lavoro lire 2 — tutto di peso vivo. — Tendenza al rialzo.

CASSACCO

La disgrazia di due cognate. — Nella vicina frazione di Raspano abitano le due cognate Maria Palma e Celeste Bulfoni. Esse avevano posto insieme, nell'abitazione della prima una discreta quantità di salumerie: lardo, salami, un ossocolo, per l'importo di circa 150 lire. Ebbene ladri ignoti, trovata di notte aperta la porta della casa, e guidati dal fiuto raggiunsero quel bendidio e lo involarono.

POZZUOLO

Saturnina tribolata. — L'altra mattina nelle prime ore, ignoti forzati e discaricati una finestra della cucina, vi entrarono e da questa passarono nella bottega di Saturnina Feruglio di Luigi d'anni 22 in piazza Julia.

Non fu grasso, il dindio, ma dimo- sereto: una cinquantina di lire, fra danaro e sigarette.

Cronaca Cittadina

Quando si può accedere a Udine senza salvacondotto.

Come abbiamo annunciato, il bando Cadorna sulla circolazione a Udine, Cliviale, Palmanova, ecc. ecc. andrà in vigore il primo d'agosto. Per disposizione del colonnello comandante la piazzaforte tutti coloro che risiedono in provincia potranno entrare a Udine, nei giorni di mercato martedì, giovedì e sabato, col semplice passaporto per l'interno e certificato di residenza. La concessione è limitata alle sole 24 ore, in cui ha luogo il mercato. La merce ed i bagagli in arrivo nel territorio delle Piazze forti del medio e basso Tagliamento saranno soggette a visite da parte dell'autorità militare.

Il generale Carlo Caneva

diede l'unico figlio alla Patria

Da circa un mese la notizia era trapelata, ma in forma incerta si diceva che era disperso; poi, ch'era morto; poi, di nuovo ch'era disperso. Ed era morto. Fin dalla sera in cui s'era volontariamente accinto all'ardito volo nel cielo nemico. Poiché Federico Caneva, figlio unico dell'illustre nostro concittadino generale Carlo Caneva, aveva chiesto lui di entrare nella nuova arma perigliosa, e con tanto fervore e ardimento vi partecipava, che già due volte era stato ferito; e con tanto ardore militava nell'aspra guerra, che anche quella sera aveva domandato lui di partecipare all'ardita incursione comandata: al suo campo erano stati chiesti tre apparecchi, e pregò di condurvi il proprio.

E partirono, i tre apparecchi. Era procellosa, la sera; ma partirono ugualmente, ma raggiunsero ugualmente la meta segnata e compirono la missione loro affidata. Poi tornarono. Al campo d'aviazione, però, giunsero due soli apparecchi il: terzo mancava: quello pilotato dal tenente Caneva. Mancava, e non tornò più. Forse, precipitato in qualche scabrosa regione delle Alpi tridentine, sotto le quali arditamente volava.

Per giorni e giorni l'illustre generale suo padre angosciato e trepidante aspettava notizie, nutrendo ancora un filo di speranza che il suo Rido fosse disperso; ma i compagni di eroismi non s'illudevano: il fratello d'armi, l'amico diletto era morto...

Ed ecco ora l'annuncio ufficiale della morte: il ministro della guerra generale Giardino lo partecipò all'addolorato padre generale Caneva personalmente, presentandogli le sue più vive condoglianze. Il morto aveva 22 anni, era unico figliuolo. Il nome del generale Carlo Caneva, già scritto in caratteri d'oro nel libro degli illustri italiani e nel cuore dei concittadini riconoscenti, oggi rifugge di nuova vivida luce per fiero dolore sopportato da forte nell'aver dato l'unico amatissimo figlio alla Patria. Al concittadino che per la grandezza d'Italia diede l'altissima opera propria e vide sacrificata la vita del suo diletto, non sappiamo dir altro se non che ci associamo accorati, al suo dolore.

L'on. Girardini inviò il seguente telegramma:

La Sua Eccellenza Generalissimo

Carlo Caneva

Roma

Eccellenza, apprendo con viva commozione che Ella fece a questa Patria, cui onorò e difese con alto senno e valore, il più doloroso olocausto. Ricordando la figura prestante ed intelligente di Lui, che Ella crebbe all'amore d'Italia, sento quanta nobiltà d'esempio Ella Generalissimo, offrirono. Al campo d'aviazione, però, in quest'ora agli italiani e da questa Udine, più che mai fiera del suo concittadino che propagò con tanto sacrificio le immacolate tradizioni patrie del Friuli, invio a Lei con triste e reverente orgoglio le mie condoglianze.

Giuseppe Girardini

